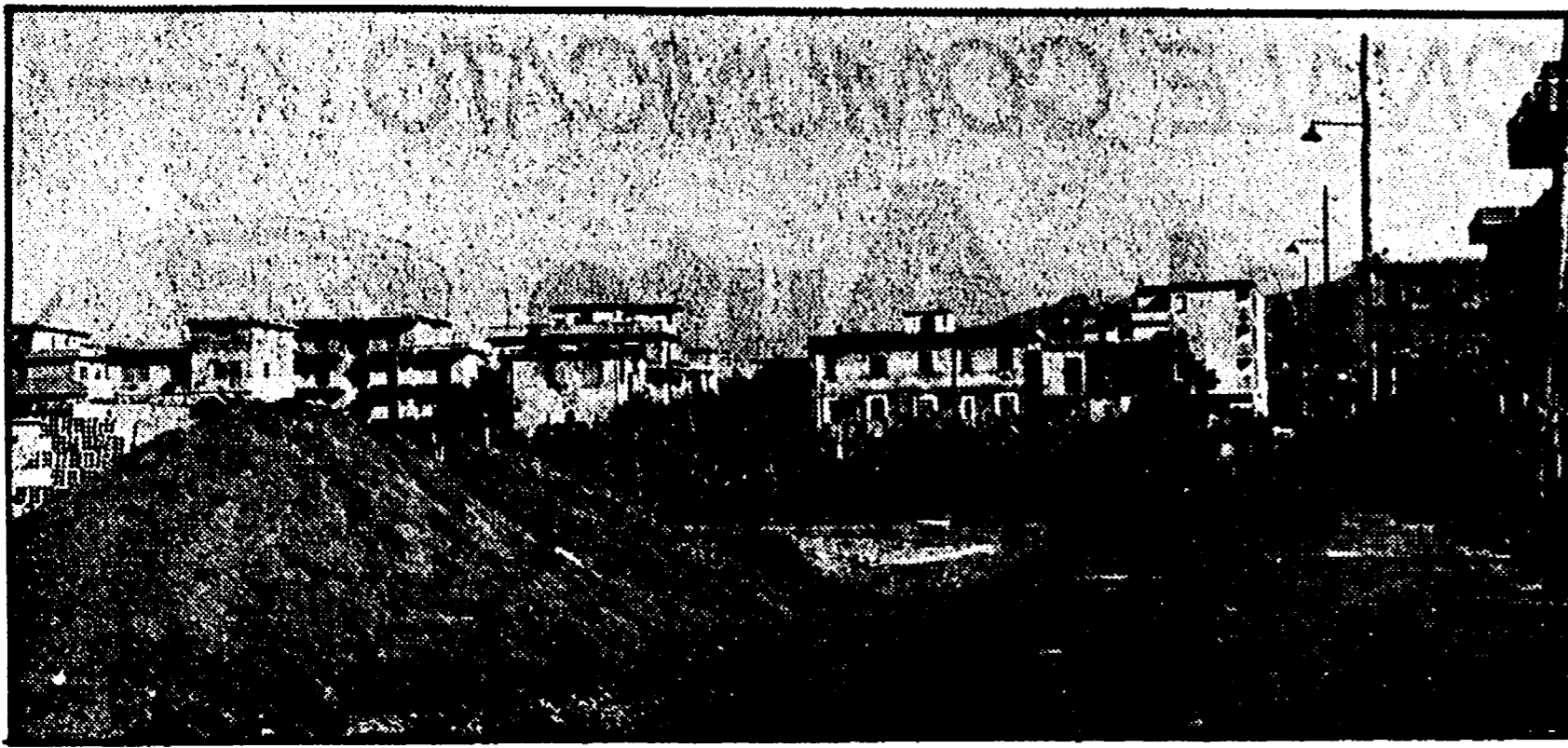


Precisa denuncia al dibattito della XX circoscrizione

# L'abusivismo colpisce il tessuto produttivo

Come chiave dell'attuale meccanismo di sviluppo mette in forse non solo i servizi, ma l'agricoltura e l'industria - Sotto accusa le scelte democristiane

Oggi manifestazione contro la lottizzazione di Tor di Quinto



La zona di Labaro. Una delle richieste della manifestazione che avrà luogo oggi alle 14 in piazza Monteleone contro la convenzione di Tor di Quinto è che una parte dell'area sia destinata al riequilibrio degli insediamenti sulla Flaminia e sulla Cassia (Labaro e Prima Porta)

Il convegno promosso dalla XX circoscrizione (Cassia, Flaminia, Labaro, Prima Porta) e svoltosi l'altra sera al «Civis» sui problemi dell'abusivismo edilizio ha fornito una nuova e corposa testimonianza della distanza che separa l'ormai arcaica diafrasi fra i quattro partiti di centro sinistra - che va sotto il nome di «verifica» - dal profondo livello di coscienza della natura dei nodi che soffocano la città a cui si è giunti a livello di base. Il dibattito, introdotto dall'Aggiunto del sindaco Alfonsi, ed al quale hanno partecipato rappresentanti di un vasto arco di forze politiche (tra gli altri i compagni Salzano, Rusconi e Caputo, il consigliere socialista Benetton, gli architetti Gerano (INU), Brancaccio Borsari, ed il consigliere della DC, Becchetti) ha colto, per molti versi, il problema nel suo punto essenziale: le scelte operate nel '62 (dalla DC dal centro sinistra) ed oggi ribadite dal gruppo dominante della DC sono alla base del dilagare ormai gigantesco del fenomeno con effetti che riguardano direttamente la destinazione d'uso, produttiva del territorio. L'abusivismo non mette in ma le stesse possibilità produttive, agricole ed industriali della città. E che questo dipenda oltre che dalla spinta esasperata, anche da scelte precise in favore di una direzionalità della città che sollecita lo sviluppo del terziario e delle attività produttive, è stato provato dal dibattito con estrema sicurezza. L'abusivismo è stato così storicamente situato come effetto di uno sviluppo urbano che ha suscitato nella terziarizzazione della città, nell'abbandono del Mezzogiorno, nella vanificazione di ogni tentativo di edilizia economica e popolare. Esso è insomma una delle chiavi dell'attuale meccanismo di sviluppo contro il quale lottano i lavoratori, i ceti medi produttivi, la città, gli stessi abitanti delle borgate abusive che pagano per primi le conseguenze nei termini di una spaventosa carenza di servizi. Di qui la distinzione fra un abusivismo speculativo e «popolare» e l'abusivismo dei poveri, che indica un'azione politica di intervento regressivo il primo, di ristrutturazione il secondo.

Vaste adesioni dei partiti e delle organizzazioni democratiche

## Costituita la sezione romana di «Italia-Cile»

Presso la sede dell'Associazione nazionale Italia-Cile e Salvador Allende è stato costituito il Comitato romano Italia-Cile che chiama alla mobilitazione tutte le forze democratiche romane perché cessino i massacri e perché l'Italia non riconosca la giunta golpista.

Al Comitato hanno aderito: DC, PCI, PSI, PSDI, giovani DC, FGCI, FGSI, giovani socialdemocratici, FGR, UPRA, Federesercenti, UDI, ARCI, UISP, ENDAS, ACLI, Coordinamento comitati unitari studenti, FUCI, comitati di quartiere, FIAP, Unione romana della Resistenza, Unione giovanile romana della Resistenza. Il Comitato si prefigge di stimolare e coordinare su scala provinciale tutte le attività di solidarietà con il popolo cileno in lotta per la riconquista della democrazia e della libertà.

Accogliendo l'appello lanciato dall'Associazione nazionale «Salvador Allende» per un Natale di solidarietà con il popolo cileno, il Comitato romano si impegna in una raccolta di fondi e di firme per le vittime della repressione in Cile e nello sviluppare una solidarietà attiva ai profughi cileni, ai quali l'Italia deve offrire garanzie di vita e di lavoro. A tale scopo si rivolge a tutte le forze politiche, sindacali, culturali, a tutti i singoli cittadini democratici romani perché aderiscano a questa iniziativa.

Le adesioni e i versamenti si inviano presso la sede nazionale dell'Associazione via di Torre Argentina 21, telefono 652.211. La Federesercenti romana ha aderito all'incontro del Comitato Italia-Cile di far parte del Comitato di solidarietà con il popolo cileno e invita le categorie mercantili a dare il loro contributo allo scopo di alleviare le sofferenze delle famiglie delle vittime della repressione, che colpisce nel Cile lavoratori, piccoli e medi imprenditori, mercanti, studenti, intellettuali e di contrastare il sostentamento mirino ai profughi cileni e sudamericani rifugiati in Italia.

Una lettera del PCI

## Nuovo sollecito per il consorzio dei trasporti

Il gruppo comunista alla Regione ha inviato una lettera al presidente del Consiglio regionale, al presidente della giunta e all'assessore ai Trasporti per sollecitare ancora una volta la costituzione del consorzio dei trasporti e per riordinare tutto l'imponente settore dei trasporti extraurbani. «Mentre in legge non c'è competenza - si legge nella lettera - si ritiene necessario un intervento di carattere urgente e rilevanza nel settore dei pubblici trasporti e le decisioni legislative della Regione Lazio hanno trovato conforto nelle indicazioni nazionali delle Regioni (convegno di Firenze) e delle confederazioni sindacali, le stesse decisioni non vedono un reale, conseguente impegno esecutivo».

Nella lettera - che è stata firmata dai compagni Ferrara, Lombardi, Berti e Ferretti - si ricordano anche i gruppi di problemi attorno ai quali occorre rapidissima decisione. Essi sono: a) costituzione del consorzio, con l'approvazione dello Statuto e del regolamento comunale di Roma e dei 5 consigli provinciali. Contemporaneo di questi consigli, il bilancio di dettaglio delle somme, i corrispondenti nell'impegno; nomina dei rappresentanti dei vari enti nel consorzio; seguire l'iter parlamentare della legge; approvazione della delibera da parte degli organi tutori; b) risoluzione dei rapporti con i vecchi concessionari (Zeppieri ecc.) i quali in questo momento, stanno godendo di uno stranissimo e non regolamentato regime di «noteggio» alla Stefer di centinaia di automobili, per i quali ogni mese, il loro credito aumenta

## Si è costituito l'assassino di Corso Francia

L'assassino di Emmerro Borra, il maître trovato ucciso domenica scorsa sotto il viadotto che da viale Pilsudsky porta a corso Francia, si è costituito. Si tratta di Nicola Poccetti, di 34 anni, nato a Fossa Ceccia e residente a Roma in via Cardinale Mistrangelo 18. Il giovane si è presentato ieri sera alla questura centrale.

Adesso Nicola Poccetti è a Rebibbia, a disposizione della magistratura.

Arrestato un truffatore

## Vendeva il Gargano a lotti

Si chiama Edmondo De Amicis - Declina di persone hanno dato credito alle sue paradossali operazioni edilizie versando cospicue caparre

Aveva interamente lottizzato il promontorio del Gargano, ne aveva iniziata la vendita stipulando compromessi e ricevendo le relative caparre. Ora si trova a Rebibbia imputato di truffa. La parlantina sciolta, i modi affabili, perfino il nome accattivante, Edmondo De Amicis, un giovane romano, per circa due anni aveva pubblicato una saltellante inserzione sui maggiori quotidiani italiani. «Gargano: due ore da Roma. Comprensorio di 3 milioni di metri quadrati di terreno lottizzato fronte mare con vista isole Tremiti. Un affare sicuro a prezzi convenienti».

I clienti non mancarono di presentarsi nell'ufficio del truffatore ubicato in via Bertolini nella elegante zona dei Parioli. Ai più restii a stringere la trattativa stipulando un compromesso e versando quindi la relativa caparra, De Amicis offriva la visione di inserti filmati girati sui luoghi o arrivava perfino a condurli, ovviamente a sue spese, sulla zona lottizzata, dove facevano bella mostra dei vistosi cartelli con la scritta «Ellopoli - Terreni e ville sul Gargano».

Per un certo periodo di tempo le cose andarono bene e l'imprenditore uomo d'affari riuscì a conquistare circa 200 clienti i quali fiduciosamente attendevano il momento di poter iniziare la costruzione della loro villa. I mesi tuttavia passavano e la meta, quando ormai sembrava vicina, si allontanava nuovamente per ragioni che il De Amicis riusciva sempre in un modo o nell'altro a giustificare.

Non tutti però mantenevano la stessa fiducia nel risultato positivo dell'investimento. Una trentina di professionisti, più sospettosi degli altri, presentarono quindi degli esposti al pretore Italo Purcaro della VI Sezione penale del Tribunale il quale aprì un'inchiesta. Agli esposti seguì un seguito esplicito denunce per truffa di due avvocati romani i quali avevano subodorato nell'iniziativa qualcosa di losco. Il magistrato a fronte degli elementi già acquisiti ha quindi deciso di stringere i tempi firmando un mandato di cattura per Edmondo De Amicis che è così finito a Rebibbia. Nel corso dell'indagine il pretore ha anche accertato che il truffatore aveva già avuto a che fare con la giustizia per emissione di assegni a vuoto.

Ieri mattina, in una autorimessa di via Portuense

## Dopo una furibonda rissa spara contro il garagista

Salvatore Peppone è rimasto ferito gravemente ed è stato ricoverato al S. Camillo - Lo sparatore è l'avv. Antonino Ferro - La violenta discussione provocata dal rifiuto del professionista di consegnare le chiavi dell'auto



Antonino Ferro, un avvocato di 53 anni, ha sparato due revolvere contro il proprietario di un'autorimessa dove aveva parcheggiato la sua auto. Il ferito è Salvatore Peppone, di 44 anni, che è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S. Camillo insieme allo stesso Ferro, ferito leggermente a una mano durante la sparatoria. L'avvocato, in stato di arresto, è adesso sorvegliato da due agenti di PS.

Il fatto è avvenuto verso le 12 di ieri, in un garage di via Portuense 102. Secondo i primi accertamenti sembra che i due avessero già avuto una vivace discussione dal rifiuto da parte del professionista di voler lasciare le chiavi della macchina in consegna al garagista. Nella foto: l'avvocato Ferro fotografato in ospedale.

Primi bilanci sulle conseguenze dei provvedimenti di «austerità»

# Ostia e Fiumicino hanno perso 4 miliardi

Le cifre fornite dalla Federesercenti ai gruppi parlamentari - In pericolo il posto di lavoro di 6 mila dipendenti - Colpo mortale a un settore dell'economia della provincia - Sollecitata la revisione delle misure governative



PAUL CAMBIA CLINICA - Paul Getty III ha lasciato ieri in gran segreto, la clinica «Villa Carla» dove era stato ricoverato subito dopo essere giunto a Roma da Lagonero dove era stato ucciso. Gli investigatori, in proposito, mantengono il più stretto riserbo.

## Assemblee con i cittadini e incontri nelle fabbriche

Sabato Di Giulio a Settecamini e domenica Petroselli all'Atlantic - Sono stati convocati gli attivisti femminili - Le manifestazioni nella giornata di oggi

Si sviluppa in tutta la città e la provincia l'iniziativa del Partito tesa a promuovere un incontro con i cittadini e i lavoratori e a far crescere un grande movimento politico per la difesa dei provvedimenti governativi in materia energetica, per imporre le soluzioni urgenti ai gravi problemi della crisi, e per far avanzare nuovi rapporti tra tutte le forze democratiche e antifasciste.

In modo particolare i comunisti pongono l'esigenza di una forte azione unitaria che favorisca la soluzione dei problemi della nostra terra, e in particolare delle zone di crisi, e per far avanzare nuovi rapporti tra tutte le forze democratiche e antifasciste.

In modo particolare i comunisti pongono l'esigenza di una forte azione unitaria che favorisca la soluzione dei problemi della nostra terra, e in particolare delle zone di crisi, e per far avanzare nuovi rapporti tra tutte le forze democratiche e antifasciste.

## Numerose sezioni già oltre gli iscritti dell'anno scorso

Decine e decine di reclutati - La zona Est ha superato il 50 per cento

Tutte le sezioni si apprestano ad organizzare i propri comizi e incontri. Il numero di iscritti è in costante crescita, con un aumento del 50 per cento in alcune zone. Le sezioni sono state organizzate in modo da coprire l'intera area di competenza, con particolare attenzione alle zone di crisi e alle fasce più deboli della popolazione.

Le sezioni sono state organizzate in modo da coprire l'intera area di competenza, con particolare attenzione alle zone di crisi e alle fasce più deboli della popolazione.

## vita di partito

COMMISSIONE AZIENDE PUBBLICHE E MUNICIPALIZZATE: oggi alle 18 è convocata in Federazione la Commissione Aziende pubbliche e municipalizzate per discutere: «L'iniziativa del comitato delle aziende pubbliche nell'attuale situazione politica e dopo le conclusioni della Conferenza regionale». Introdurrà Franco Marra, Presidente Siro Trazzini, della segreteria della Federazione.

COMMISSIONE CULTURALE: oggi alle 20,30 è convocata in Federazione la Commissione Culturale con il seguente o.d.g.: e Preparazione del Comitato Federale sui problemi della politica e della direzione culturale a Roma» (Giannantonio).

ZONA CASTELLI: ore 18 Commissione Fabbriche (Colasanti, Corradi).

ZONA OVEST: sezione Maniana ore 18 ultimo zona (Fredda).

UNIVERSITARIA: ore 21 in Federazione è convocato il Comitato Direttivo. In Federazione ore

## Tutta di jet la flotta Itavia

Nel corso di un incontro con i giornalisti il presidente dell'Itavia, avvocato Aldo Davanzali, si è rammaricato del fatto che fino ad oggi siano state negate alla compagnia aerea di alcune nuove linee di servizio. Itavia dispone del fatto che fino ad oggi siano state negate alla compagnia aerea di alcune nuove linee di servizio. Itavia dispone del fatto che fino ad oggi siano state negate alla compagnia aerea di alcune nuove linee di servizio.

Malgrado ciò, il presidente dell'Itavia ha potuto fornire un quadro quanto mai luminoso della gestione 1973: 1 passeggeri trasportati dalla compagnia nell'anno trascorso sono aumentati di circa il 44 per cento raggiungendo il totale di 700 mila e le merci del 98 per cento. Anche i passeggeri charter sono cresciuti di quasi il 77 per cento e la posta di oltre il 34 per cento.